



IL CIRCOLO CULTURALE "F. Solimene"
LA SCUOLA SECONDARIA "F. Solimene"
di Serino

Risorgimento

e

Unità d'Italia



Mercoledì 16 marzo ore 10.00

Biblioteca comunale

Venerdì 17 marzo ore 17.30

Circolo culturale

Programma Saluti

Geom. De Feo Gaetano - Sindaco di Serino

Dr.ssa Santulli Paola - Dirigente Scolastico

Geom. Guidoni Guido - Presidente circolo culturale

Interventi:

Dott. Moscati Filomeno

“ Il lungo cammino della parola Italia ”

Prof. Colacurcio Antonio

“ Il risorgimento italiano: luci ed ombre ”

Prof. Del Gaizo Nicodemo

“ I cattolici ed il risorgimento italiano ”

Canti e musiche degli
allievi della Scuola F. Solimene



Va, pensiero, sull'ali dorate;

Va, ti posa sui clivi, sui colli,
Ove olezzano tepide e molli
L'aure dolci del suolo natal!
Del Giordano le rive saluta,
Di Sionne le torri atterrate...
Oh mia patria sì bella e perduta!
O membranza sì cara e fatal!
Arpa d'or dei fatidici vati,
Perché muta dal salice pendi?
Le memorie nel petto raccendi,
Ci favella del tempo che fu!
O simile di Solima²¹ ai fati
Traggi un suono di crudo
lamento,
O t'ispiri il Signore un concento
Che ne infonda al patire virtù!



FRATELLI D'ITALIA
Inno di Mameli o
Il Canto degli Italiani
Scritto nell'autunno del 1847
(versione originale)

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta;
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma;
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò.

Noi siamo da secoli
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.

Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci;
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore.
Giuriamo far libero
Il suolo natio:
Uniti, per Dio,
Chi vincer ci può?

Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò.

Dall'Alpe a Sicilia,
Dovunque è Legnano;
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core e la mano;
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla;
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.

Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò.

Son giunchi che piegano
Le spade vendute;
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia
E il sangue Polacco
Bevè col Cosacco,
Ma il cor le bruciò.

Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò.

